



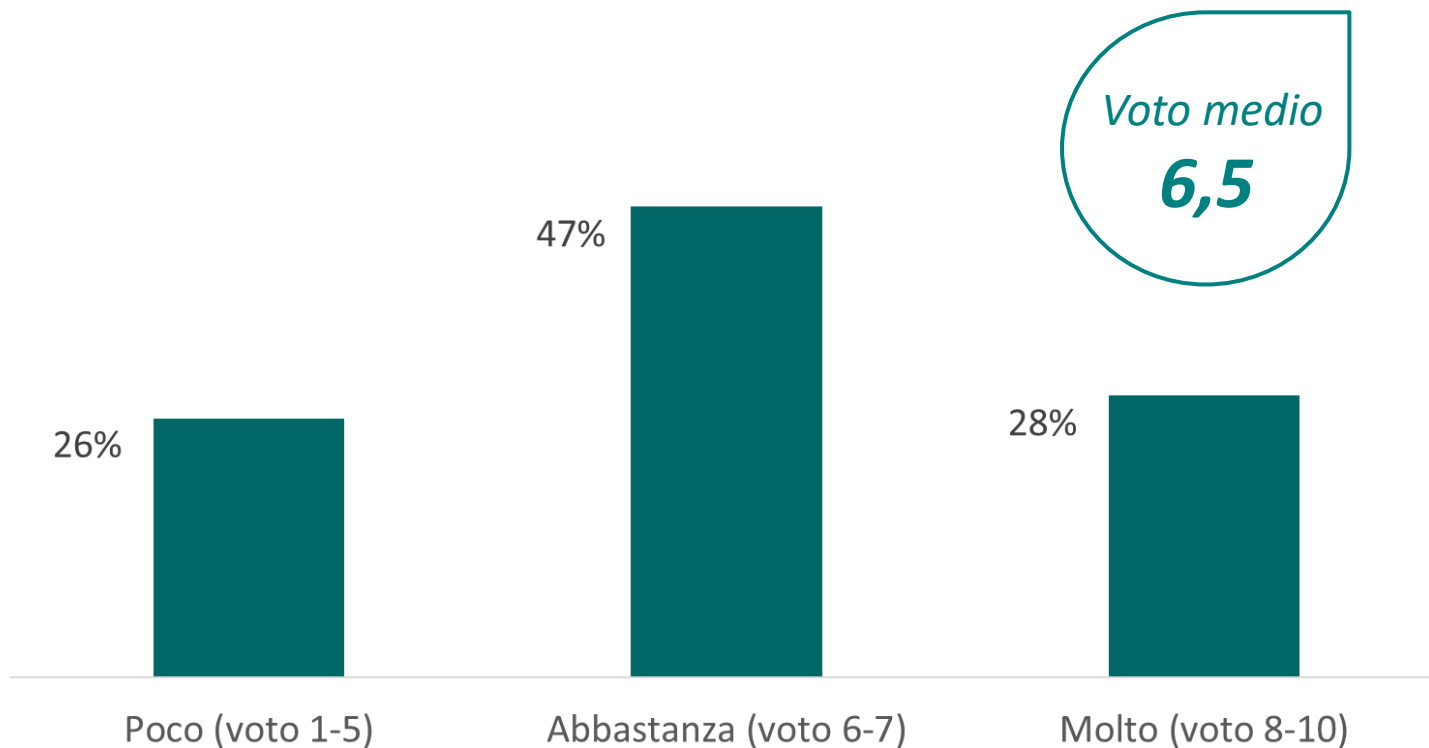
UNIVERSITÀ, SOSTENIBILITÀ E NEXT GENERATION

INDAGINE CAWI PRESSO UN CAMPIONE DI DOCENTI ITALIANI

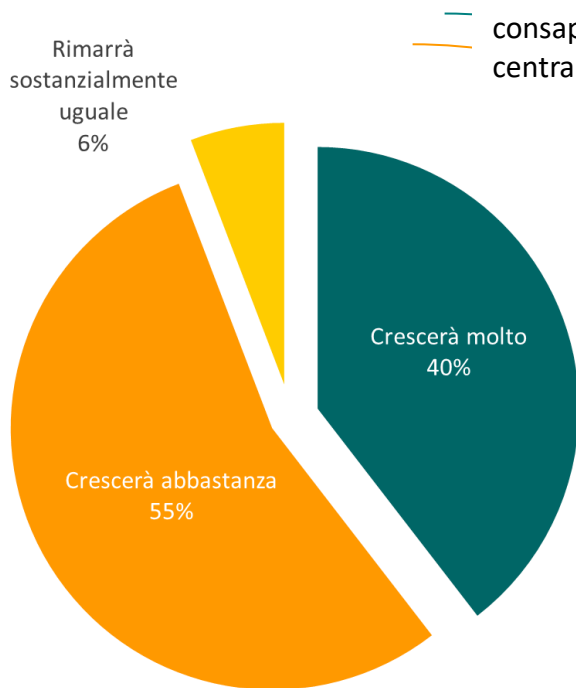
ROMA, 4 DICEMBRE 2020



Cominciamo con un voto: in una scala da 1 (poco) a 10 (molto), secondo lei, le Università italiane quanto si stanno impegnando sui temi della sostenibilità a livello di percorsi didattici?



E come prevede cambierà, secondo lei, questo impegno degli atenei nei prossimi 2-5 anni?



consapevolezza, sensibilità, centralità del tema

«la sostenibilità è un tema di attualità molto forte e le esperienze che ricercatori e professori hanno/stanno avendo in questo campo si riverserà necessariamente sulle attività didattiche. Inoltre le attività formative su questo tema sono essenziali per **formare nuovi professionisti che possano cimentarsi con la sostenibilità sul campo per il miglioramento della società stessa**»

spinta politica, istituzionale, disponibilità finanziamenti

«**fondi e incentivi** spingeranno a cercare risorse anche in quella direzione»

domanda di formazione

«la sensibilità verso questi temi è aumentata nella società civile, quindi **le richieste di corsi di studio** che trattino queste tematiche, da parte delle matricole e delle loro famiglie **crescerà negli anni a venire**»

esigenze di «marketing»

«per richiamare studenti è necessario affrontare temi attuali e anche perché **la ricerca universitaria si dirige sempre più verso la sostenibilità a 360°**»

effetti della pandemia

«**la pandemia ha fatto esplodere le questioni legate alle dimensioni economiche e sociali della sostenibilità** mentre sinora l'offerta formativa universitaria ha preso in considerazione prevalentemente la dimensione ambientale della sostenibilità»

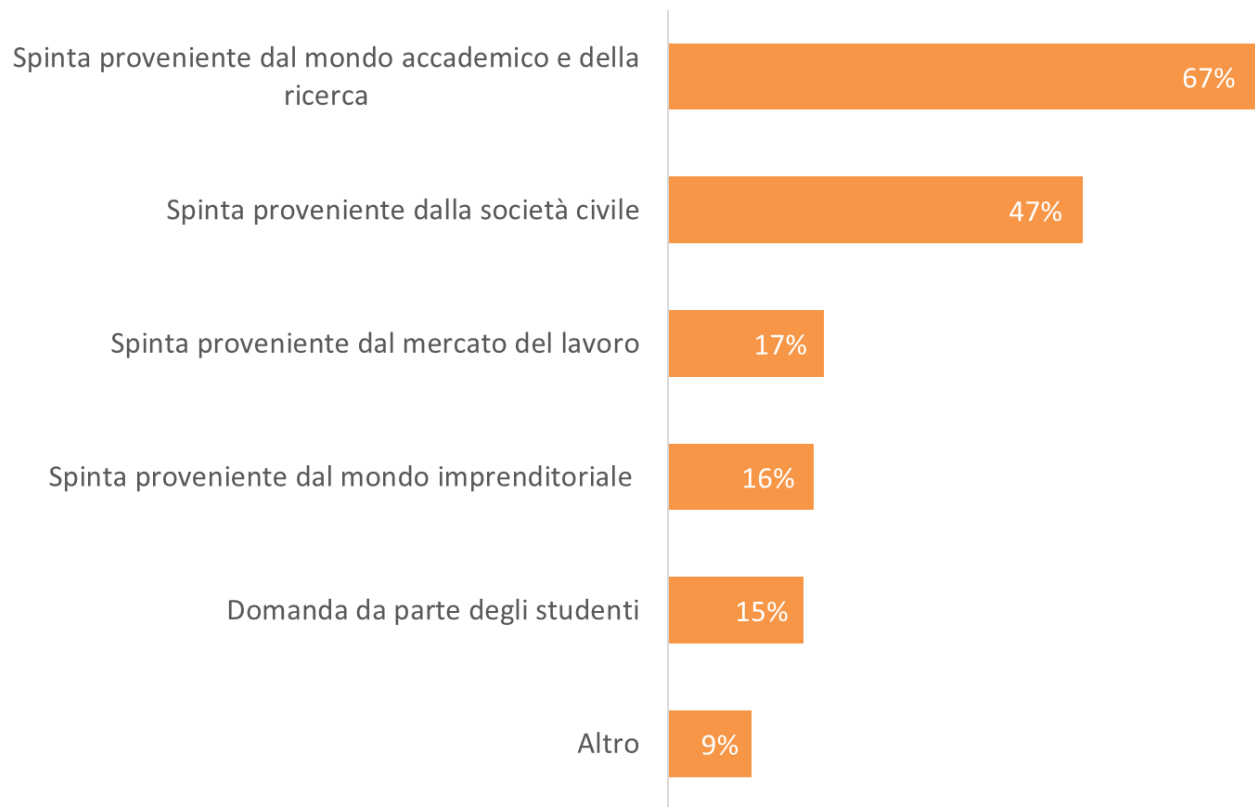
effetto «moda»

«perchè è diventato "di moda" occuparsi di sviluppo sostenibile dopo Agenda 2030, il movimento dei **Fridays for Future** e il **New Green Deal europeo**»

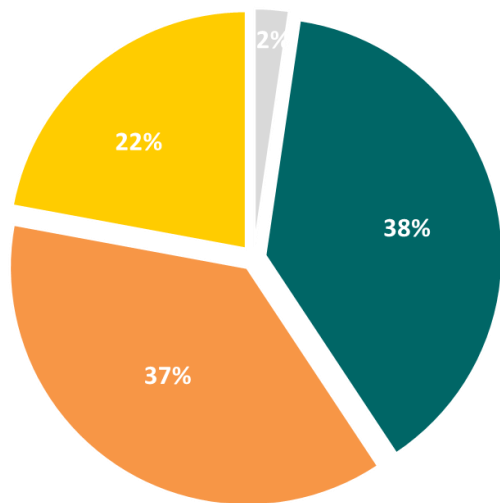
richieste del mondo economico

«una **crescente pressione sociale e imprenditoriale sulle tematiche della sostenibilità**»

Secondo lei cosa ha spinto la sua università ad avviare dei percorsi didattici legati ai temi della sostenibilità



La sua università ha preferito attivare corsi specifici legati ai temi della sostenibilità o integrare la sostenibilità all'interno di corsi dedicati ad altre tematiche?

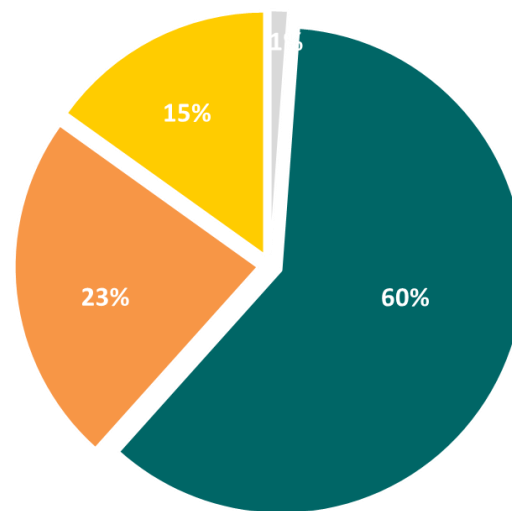


Entrambe le tipologie in uguale misura



Soprattutto/soltanto approfondimenti in corsi dedicati ad altre tematiche

E lei prevede che la sua università nei prossimi 2-5 anni proporrà...

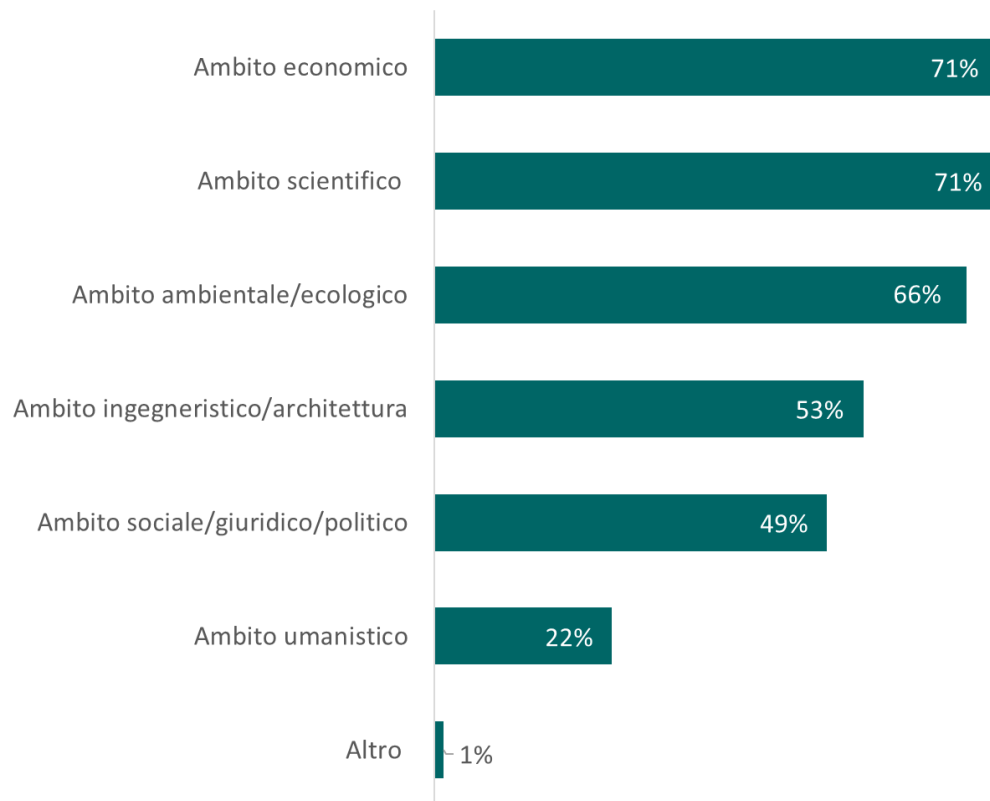


Soprattutto/soltanto corsi specifici sulla sostenibilità

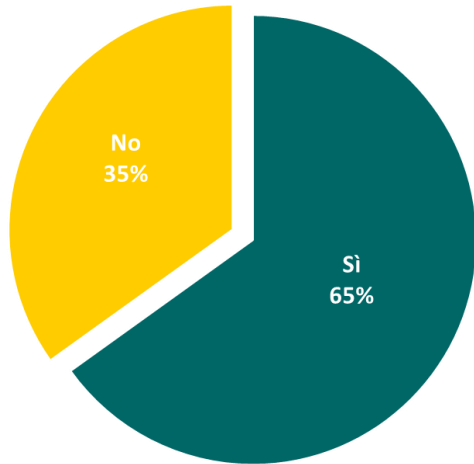


Altro

In quali ambiti pensa che si potranno collocare prevalentemente i percorsi didattici sui temi della sostenibilità del suo ateneo?



Secondo lei la crisi sanitaria legata all'emergenza Covid-19 avrà un impatto sui percorsi didattici legati ai temi della sostenibilità?



«Una necessaria **sensibilizzazione** a considerare l'impatto ambientale e sociale, oltre che economico, delle attività umane, in una **visione sempre più di tipo ecosistemico**»

«Una maggiore attenzione alla necessità di avviare un percorso di "**resilienza trasformativa**" dei modelli produttivi e dei consumi, ma anche di fornitura dei servizi collettivi (sanità, formazione, ecc.)»

«La crisi sanitaria ci ha imposto un **ripensamento** di tutte le attività e processi e di conseguenza anche il modo eseguirli. Quindi anche l'integrazione della sostenibilità va rivista. Ad esempio trasferendo la maggior parte della didattica online, i **percorsi didattici sono diventati più accessibili e inclusivi**»

Con la frequenza di percorsi didattici sulla sostenibilità, secondo lei, quali competenze potranno acquisire i neolaureati per essere più preparati alle nuove esigenze del mercato del lavoro e della società?

*Competenze verticali di tipo specialistico ma soprattutto competenze di tipo orizzontale, anche di carattere metodologico e con orientamento transdisciplinare, come promosso dalla **Scienza della Sostenibilità***

Conoscenze e competenze **orizzontali ed interdisciplinari** per affrontare la **complessità** di un mondo in continua **evoluzione** e contribuire nel **lungo periodo** all'attuazione di un **modello** di sviluppo sostenibile

*I neolaureati sapranno **affrontare le complessità con un approccio multidisciplinare** e orientato alla sostenibilità*

La capacità di ragionare e di interagire in modo trasversale entro la logica dello sviluppo sostenibile delineata dall'Agenda 2030, indipendentemente dalle competenze formative acquisite

Competenze tali da operare professionalmente, coniugando il sapere teorico e conoscenze pratiche acquisite nel percorso formativo universitario, nei contesti lavorativi ed occupazionali con l'obiettivo di realizzare ed attuare il modello di sviluppo sostenibile

Con la frequenza di percorsi didattici sulla sostenibilità, secondo lei, quali competenze potranno acquisire i neolaureati per essere più preparati alle nuove esigenze del mercato del lavoro e della società?

Competenze legate
all'**implementazione di sistemi per la sostenibilità** in tutta la catena di fornitura ed alla finanza sostenibile

In base al percorso di studio intrapreso le competenze acquisite permetteranno agli studenti di **analizzare in modo efficace l'interazione dei processi e delle tecnologie con l'ambiente** al fine di un corretto utilizzo delle risorse e per contenere l'impatto umano.

Queste competenze si declinano per esempio in termini specifici come la **capacità di realizzare valutazioni energetiche, di impatto ambientale e socio economiche** che rappresentano aspetti di forte interesse per la collettività e le imprese

Conoscenze e competenze **verticali e specifiche** relative all'ambito scientifico di riferimento per **limitare e misurare l'impatto antropico** sulle risorse naturali promuovendo **l'economia circolare**

Dovranno acquisire **competenze sui principi di sviluppo sostenibile** per poterli integrare in politiche e programmi con il fine di cercare di invertire la tendenza nella perdita di risorse ambientali, limitare il processo di riduzione della biodiversità, incrementare l'accesso sostenibile all'acqua, ...

Strumenti per un consumo consapevole (marchi di qualificazione ecologica dei prodotti), **Modelli gestionali per un uso sostenibile delle risorse, Buone pratiche per l'allungamento del Ciclo di Vita dei Prodotti e dei Servizi**